



Nuovi standard tecnici: confronto tra esperienze regionali – Emilia Romagna.

Dott.ssa Alessandra Riva
Responsabile UO Semplice Farmaci antiblastici iniettabili
AUSL PACENZA

Dal 2008 in Emilia Romagna è attiva la rete dei farmacisti ospedalieri che si occupano di oncologia(ROFO).
Ci sono 11 UFA attive.



- Aspetti tecnici degli allestimenti
- Appropriatelyzza clinica dei trattamenti EV/OS
- Supporto per schede AIFA e Data Base Oncologico
- Governo della spesa
- Farmacovigilanza
- Sperimentazioni

**STATO DELL'ARTE DEI LABORATORI DI
ALLESTIMENTO DI FARMACI ONCOLOGICI NELLA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

ANNO 2023



CARATTERISTICHE LOCALI

- Tutte le strutture hanno zone filtro tra le aree classificate e non classificate
 - Il passaggio dei materiali avviene attraverso passbox con filtri ,dove passaggio non è unidirezionale ci sono aperture alternate per fluire il materiale .
 - Tutto il materiale è sottoposto a disinfezione prima dell'ingresso in laboratorio.
 - In tutte le UFA sono presenti sistemi per il controllo in continuo centralizzato dei parametri ambientali (pressioni,temperatura,umidità) e in caso di malfunzionamento ci sono allarmi sonori.
 - In 5 aziende sono presenti sistemi automatici o semiautomatici per l'allestimento dei farmaci.
-



MONITORAGGIO AMBIENTALE (eseguita gap analysis secondo ANNEX I)

- Il 50% delle UFA è conforme alla normativa, le UFA restanti si stavano uniformando, tutte hanno in corso o già definito documenti di risk assessment.
 - I controlli periodici comprendono: monitoraggio particellare e microbiologico semestrale, (con esempi virtuosi che li eseguono mensilmente)
 - Monitoraggio annuale dell'esposizione a chemioterapici per il personale che allestisce e somministra.
 - Gli allestimenti oltre a farmaci oncologici riguardano anche farmaci biologici non oncologici e alcune UFA allestiscono MOGM. La metà delle UFA prepara ancillari.
-



GRAZIE

